

NORME REDAZIONALI

Gli articoli proposti per la pubblicazione devono conformarsi alle seguenti norme redazionali:

1) Gli articoli proposti a questa rivista devono essere inediti e non sottoposti alla valutazione di altre riviste

2) **Gli articoli devono essere accompagnati da una lettera di liberatoria (allegata a queste norme)** in cui l'autore concede alla Direzione della rivista l'esercizio esclusivo del diritto di pubblicazione, con tutte le modalità e le tecnologie attualmente esistenti e/o in futuro sviluppate.

3) La rivista pubblica saggi e articoli brevi sottoposti a valutazione in *double-blind peer review* e recensioni sottoposte a valutazione di Redazione e Direzione.

-- I **Saggi**, dovranno: essere comprensivi di note e riferimenti bibliografici; non dovranno superare complessivamente le 20.000 battute (spazi inclusi); contenere un *abstract* in inglese di 1.000-1.500 battute (spazi inclusi; il titolo anche in inglese).

-- **Gli Articoli brevi** devono conformarsi alle norme redazionali previste per i saggi, il testo (possibilmente senza note) non deve superare le 10.000 battute (spazi inclusi); non vengono sottoposti *double-blind peer review* ma a valutazione di Redazione e Direzione.

4) **Impostazione testo e citazioni.** Sono previsti 2 tipi di carattere: normale e *corsivo*. Il *corsivo* va usato per le parole in lingua straniera di uso non comune e anche per evidenziare parole o frasi brevi dando loro una particolare enfasi. Per dare maggiore risalto a parole o frasi è preferibile usare le virgolette inglesi ("virgolette inglesi").

Per le parti virgolettate all'interno di una frase essa stessa tra virgolette, si possono usare gli apostrofi. Per le citazioni esatte o letterali, se sono lunghe più di 5 righe, si deve andare a capo e saltare una riga sia all'inizio sia alla fine della citazione (in sede di stampa queste citazioni più lunghe verranno in corpo minore).

Se all'interno di una citazione si vuole saltarne una parte, è bene indicarla con tre puntini tra parentesi [...].

5) **Caratteri del testo:** sono previsti dal progetto grafico della rivista e saranno introdotti dal grafico in fase di impaginazione. Pertanto non ci sono indicazioni per gli autori

6) I **riferimenti bibliografici** inseriti direttamente **nel corpo del testo** verranno riportati secondo i seguenti modelli:

- Dernie (2006) categorizza le esposizioni
- ... sarebbero in grado di risollevarne l'economia di centri e regioni (Plaza, 2006)
-sono importanti per una porzione significativa di visitatori (Bonn et al., 2007)
- Kernberg (1981, p. 35) testualmente dice che...
- Eissler (1953) scrisse che "ogni introduzione di un parametro comporta il rischio...." (p. 65).

Il termine "ivi" (che non va in corsivo) si riferisce ad una frase riportata nel testo citato in precedenza collocato ad una pagina diversa (ivi, 23); mentre il termine *ibid.* si riferisce a una frase riportata nel testo citato in precedenza, collocata alla stessa pagina del testo di riferimento (*ibid.*) (che va in corsivo).

Non vanno inseriti riferimenti bibliografici completi nelle note, ma solo a fine testo. Nelle note i riferimenti bibliografici vanno trattati esattamente come nel corpo del testo

7) I **Riferimenti bibliografici a fine testo** devono essere elencati senza numerazione alla fine del testo in ordine alfabetico secondo il cognome dell'autore e, per ciascun autore, nell'ordine cronologico di pubblicazione delle opere (per opere dello stesso autore pubblicate nello stesso anno, si usino le indicazioni a, b, c).

L'anno va tra parentesi subito dopo il cognome e l'iniziale del nome dell'autore, seguiti da un punto, così: "De Rossi A. (2018)".

Nel caso di lavori di più autori, devono essere riportati i cognomi di tutti. Nel caso di un lavoro curato da autore/i, va riportato il nome del curatore/i seguito dalla dizione "(a cura di)".

Nel caso di un saggio compreso in opera collettanea, il titolo del saggio verrà indicato in carattere tondo fra virgolette, mentre il titolo del libro sarà in corsivo.

Nelle bibliografie si raccomanda di limitarsi ai riferimenti citati nel testo.

I riferimenti bibliografici vanno quindi redatti secondo le regole desumibili dai seguenti esempi:

Volume:

De Rossi A. (2018), *Riabitare l'Italia. Le aree interne tra abbandoni e riconquiste*, Donzelli editore, Roma.

Donati A., Petracchini F. (2015), *Muoversi in città. Esperienze e idee per la mobilità nuova in Italia*, Edizioni Ambiente, Milano.

Curatela, un autore:

Savino M. (a cura di) (2003), *Nuove forme di governo del territorio. Temi, casi, problemi*, Franco Angeli, Milano, pp. 87-202.

Curatela, più autori:

Balzani M., Montalti E. (a cura di) (2008), *Progettare la costa. Temi ed esperienze per l'euroregione adriatica*, Maggioli editore, Sant'Arcangelo di Romagna.

Saggio da curatela:

Pileri P. (2014), "La mobilità sostenibile nasce da un'intenzione culturale", in Ministero dell'Ambiente (a cura di), *Ambiente urbano e mobilità: azioni per uno sviluppo sostenibile del territorio*, Roma.

Saggio da rivista:

Baccelli O., Morino P. (2019), "I nuovi strumenti di governance dell'intermodalità da e per la portualità. Il caso dei porti del Sud Italia", *Rivista di Economia e Politica dei Trasporti*, n. 2, art. 1.

Giovinazzi O. (2015), "Le aree portuali dismesse. Interazioni con la città", *Trasporti e cultura*, n. 41, pp. 7-14.

Testo non pubblicato:

Savino M. (1994), *Le trasformazioni immobiliari nelle aree ferroviarie. Un nuovo attore ed una nuova strategia nella riqualificazione urbana*, tesi di dottorato di ricerca in Pianificazione territoriale – VII ciclo, presso lo IUAV di Venezia.

Società Italiana Docenti di Trasporti (2018), "Soluzioni innovative per la mobilità urbana: prospettive ed opportunità", position paper per il XXIII Convegno Internazionale "Società Italiana dei Docenti di Trasporti", Roma, 10 ottobre.

Volume o articolo da sito Internet:

Si seguono le stesse indicazioni valide per i volumi e gli articoli stampati, con l'aggiunta di "testo disponibile al sito: <http://www...>" e la data di consultazione con l'aggiunta di ("ultimo accesso" e data).

8) **Figure, tabelle e grafici: non devono** essere inseriti nel testo, ma salvati a parte in formato PDF per consentire l'impaginazione da parte del grafico.

Figure, tabelle e grafici **non devono** essere citati con richiamo numerico nel testo, perché l'impaginazione non prevede il loro inserimento all'interno del testo.

9) **Le foto e le altre immagini non devono** essere inserite nel testo, ma salvate a parte in formato JPEG. L'autore dovrà dichiarare che l'immagine è libera da diritti di terzi, oppure è stata autorizzata dagli aventi diritto; dovrà altresì fornire, la didascalia e l'indicazione della fonte.